



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO  
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/10/2021/56.4

Allegati:

*M* Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS  
[ID\_VIP 9533]  
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
compniec@pec.mite.gov.it

*Oggetto* [ID\_VIP 9533] SPINAZZOLA (BAT), PALAZZO SAN GERVAZIO (PZ), BANZI (PZ):

Impianto eolico denominato "Piano Madama Giulia", costituito da 15 aerogeneratori della potenza unitaria di 4,7 MW, per una potenza complessiva pari a 70,5 MW, da realizzarsi nei comuni di Spinazzola (BT), Palazzo San Gervasio (PZ) e Banzi (PZ), incluse le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Proponente: Società AREN Green S.r.l.

Procedura: procedimento di valutazione di impatto ambientale PNIEC PNRR ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006

Richiesta integrazioni documentali MiC

*e.p.c.*

Alla Società AREN Green S.r.l.  
arengreensrl@legalmail.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio per le province di  
Barletta-Andria-Trani e Foggia  
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio della Basilicata  
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Città Metropolitana di Bari  
sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
della Direzione generale ABAP



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

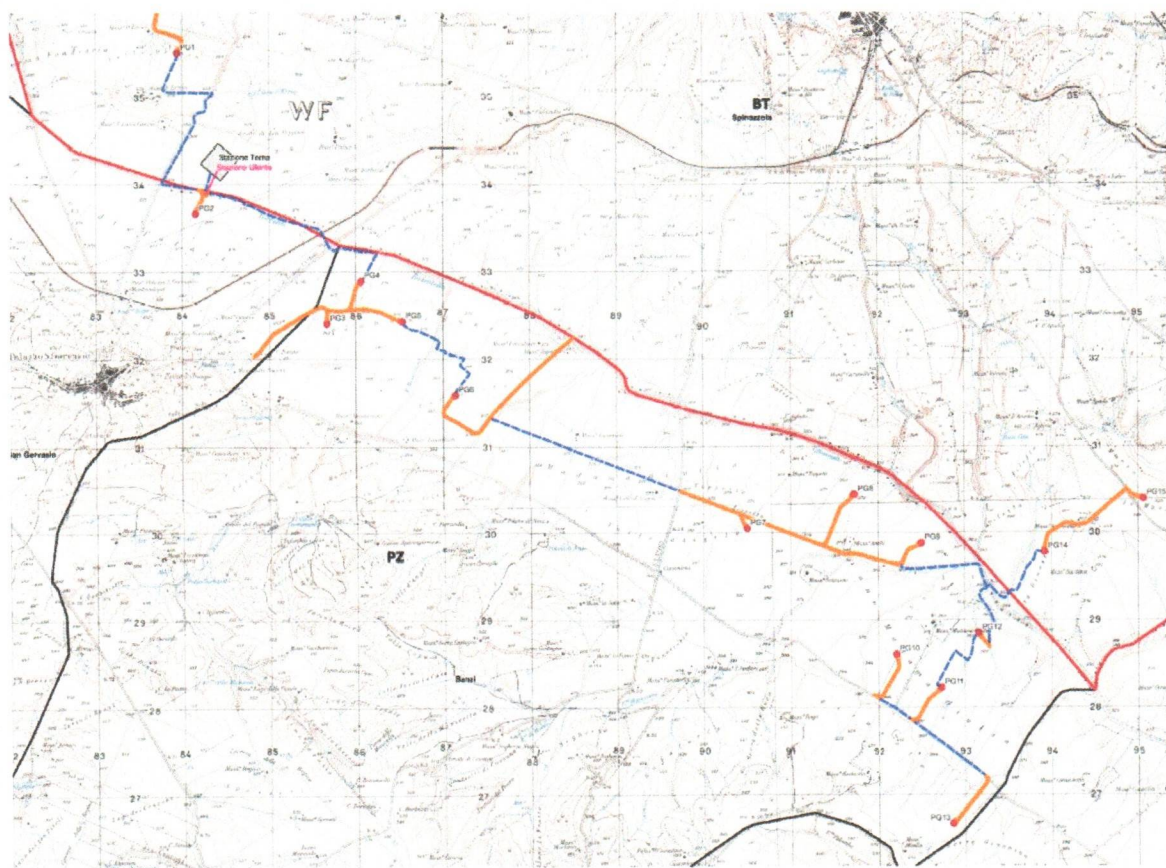
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401  
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

In riferimento al progetto in argomento,

VISTO quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

RILEVATO che il progetto in argomento rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti";

VISTI gli elaborati pubblicati sulla piattaforma web dedicata dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9628/14143>;



*Inquadramento generale su Ortofoto dell'impianto e della Sottostazione elettrica AT/MT*

CONSIDERATO che l'impianto eolico prevede una potenza nominale pari a circa 70,5 MW da realizzarsi in agro dei comuni di Spinazzola in provincia di Barletta, Palazzo San Gervasio in provincia di Potenza, Banzi in

28/04/2023



**MINISTERO DELLA CULTURA**  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

provincia di Potenza e del relativo cavidotto di collegamento con la SSE di Terna in comune di Spinazzola;  
CONSIDERATO che, con nota prot. n. 4657-P del 29/03/2023, questa Soprintendenza Speciale ha richiesto alla Soprintendenza ABAP della Basilicata, alla SABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia e a quella per la Città Metropolitana di Bari, entro 15 giorni, il parere endoprocedimentale e ai Servizi II e III DG ABAP, entro 5 giorni, il contributo istruttorio, chiedendo contestualmente le proprie valutazioni in merito alla eventuale necessità di integrazioni documentali;

EVIDENZIATO che il coinvolgimento della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Città Metropolitana di Bari deriva dalla necessità di acquisire valutazioni relative agli impatti visivi che l'opera in oggetto potrebbe produrre su territori comunali della provincia di Bari ricadenti nell'Area Vasta d'indagine dell'impianto;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 4482-P del 12/04/2023, acquisita con prot. n. 5565-A del 13/04/2023 dalla scrivente Soprintendenza Speciale per il PNRR di questo Ministero, la Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bari, ha trasmesso la propria richiesta di integrazioni documentali;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 5749-I del 17/04/2023, il Servizio II DG ABAP non ha rilevato la necessità di acquisire la documentazione integrativa;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 4284-P del 18/04/2023, acquisita con prot. n. 5869-A del 18/04/2023, della scrivente Soprintendenza Speciale per il PNRR di questo Ministero, la Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha trasmesso la propria richiesta di integrazioni documentali;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 6042-I del 20/04/2023, il Servizio III DG ABAP ha concordato con la richiesta di integrazioni documentali avanzata dagli Uffici territoriali;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 14596 del 20/04/2023, la Soprintendenza ABAP della Basilicata ha trasmesso la propria richiesta di integrazioni documentali;

RAVVISATA quindi la necessità di acquisire documentazione integrativa, se ne trasmettono i contenuti al MASE e al Proponente, come previsto dal D. Lgs. 152/2006, art. 24.

Alla Società si raccomanda di rispettare, per la consegna delle integrazioni, i termini che il MASE vorrà indicare, facendo esplicito riferimento, all'interno della documentazione integrativa prodotta, alla presente nota, e avendo cura di richiamare puntualmente, in ciascun elaborato, numero e lettera delle integrazioni di seguito richieste (es.: Rif. Richiesta d'integrazioni MiC prot. n.... – elaborato n. 1.a).

#### **Per la valutazione degli impatti sui beni paesaggistici:**

Al fine di valutare l'impatto paesaggistico dell'opera, si richiede:

- 1.a) Studio degli impatti cumulativi con grafici e fotosimulazioni che tenga presente gli impianti esistenti da fonti rinnovabili presenti nell'area, sia da fonte eolica che fotovoltaica, e in corso di valutazione, sia statale che regionale, in quanto sono in corso numerose procedure e va pertanto valutata la trasformazione complessiva dell'area oggetto dell'intervento, anche considerando la vicinanza degli impianti rilevati dalla cartografia sit.puglia.it e quello in esame;
- 1.b) Lo studio degli impatti cumulativi, di cui al punto precedente, dovrà essere redatto anche ai sensi della D.D. Regione Puglia 06/06/2014 n.162 e D.G.R. del 23/10/2012 n. 2122, specificando l'analisi in base ai temi previsti dalla normativa;
- 1.c) Elaborato grafico di progetto con individuazione delle aree come indicato dall'art. 6 del DL 17.05.2022 n. 50.;
- 1.d) Elaborato grafico con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite da DGR 2122/2012 e DD 162/2014 e dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, in cui siano evidenziate con idonea e differente



28/04/2023

simbologia la viabilità attuale, le caratteristiche morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva), l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni;

- 1.e) Elaborato grafico dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, con base cartografica IGM in scala al 25:000, con l'indicazione a diversa tonalità di colore della densità degli aerogeneratori visibili; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo delle abazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs.;
- 1.f) Elaborato grafico dell'intervisibilità dell'impianto eolico in oggetto sovrapposto all'intervisibilità generata dagli impianti eolici esistenti ed in corso di realizzazione al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo; tale elaborazione sarà estesa alle aree contermini, come definite dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, e sarà riportata su base cartografica IGM su cui saranno riportati anche gli elementi descritti al punto precedente;
- 1.g) Foto-inserimenti, ad integrazione di quelli già trasmessi, realizzati tenendo in considerazione di ulteriori con visuali privi di ostacoli in primo piano, che permettano una percezione del suo impatto sul territorio, oltre a visuali all'interno dell'impianto. In particolare, tenendo conto della rete tratturale, della rete viaria e delle strade panoramiche nell'area di riferimento; l'elaborazione dei rendering fotografici dovrà essere su immagini reali (NO GOOGLE EARTH) ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc). I suddetti *foto-rendering* andranno elaborati anche a falsi colori in modo da contraddistinguere ogni impianto eolico con lo stesso colore di tonalità accesa al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo;
- 1.h) I foto-inserimenti, di cui al punto precedente, dovranno essere redatti anche dai beni sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.lgs. 42/2004 presenti nel buffer areale come sopra determinato, con particolare riferimento, per l'area barese interessata dall'impianto, al sito archeologico di Grottelline;
- 1.i) Presentazione di un modello 3D virtuale di tutta l'area dell'impianto eolico proposto con evidenziati, sempre in 3D, gli aerogeneratori rappresentati nella loro configurazione alla massima altezza. Il modello 3D virtuale deve rappresentare anche gli altri impianti fotovoltaici ed eolici (aerogeneratori) già realizzati o dotati di autorizzazione/valutazione ambientale positiva e in corso di valutazione (anche con un livello di dettaglio minore) e consentire di evincere adeguatamente la collocazione degli stessi pannelli rispetto all'orografia del terreno e il rapporto esistente tra gli stessi e i beni culturali presenti nell'areale di studio individuato dal proponente;
- 1.j) Elaborato grafico con evidenziate le interferenze tra le aree d'intervento, comprese le opere di connessione, e le aree percorse dal fuoco L.353/2000;
- 1.k) Elaborato grafico con evidenziate le distanze tra gli aerogeneratori, in base alle ellissi 3D-5D, come previsto dalle linee guida ai sensi del D.M. 10/09/2010 nella sezione dedicata alle misure di mitigazione (all. 4.3.2 lett. m);
- 1.l) Attestazione inesistenza usi civici sui terreni interessati dall'intervento;
- 1.m) Punti panoramici o belvedere dai centri urbani / centri storici di Palazzo San Gervasio e Banzi.  
Le fotosimulazioni, comprendenti anche tutti gli impianti eolici realizzati e autorizzati che rientrano nel cono ottico, dovranno avere le seguenti caratteristiche:
  - (i) *essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute*



- idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View);*
- (ii) *essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto);*
- (iii) *essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali; (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno;*
- (v) *privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto;*
- (vi) *essere integrate con didascalie riportanti il nome del bene o delle località dalla quale è stata scattata la fotografia;*

1.n) Integrazione dei fotoinserti, inerenti l'area lucana, riportati negli elaborati "PMGDT\_GENR02102\_00 Relazione rendering e fotoinserti", "PMGDT\_GENR02100\_00 Relazione paesaggistica – compatibilità PPTR" e "PMGDT\_GENR02104\_00 Studio dei potenziali impatti cumulativi" con fotosimulazioni ante e post operam prodotte da TUTTI i punti percettivi sensibili dinamici e statici, ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii, ricompresi nell'area vasta di analisi (raggio di circa 9 Km). Sono da considerarsi punti sensibili statici o dinamici i seguenti punti di vista, elencati di seguito in via esemplificativa e non esaustiva:

- Beni monumentali, tutelati ai sensi dell'art. 10 del Codice BBCC: Castello Svevo e Palazzo Camillo d'Errico in Palazzo San Gervasio, il cui centro storico dista meno di 2 Km da alcuni aerogeneratori; La Badia in Banzi; Castello di Monteserico e Masseria Verderosa in Genzano di Lucania.
- Beni archeologici, tutelati ai sensi degli artt. 10 e 13 del Codice: Cervareza, Bantia e Acqua delle Nocelle in Banzi; Casilini Sottana e Matinelle in Palazzo San Gervasio; Mangiaguadagno e Loreto (sito Paleolitico di Notarchirico) in Venosa; Monteserico e Località Piano Coperchio in Genzano di Lucania.
- Aree di interesse archeologico, di cui all'art. 142, comma 1, lettera m) del Codice BBCC, prendendo in considerazione anche quelle che si configurano come nuove proposte, come per esempio la via Appia: il tratto di cavidotto che collega gli aerogeneratori PG10/11/13 ricade nell'area di sedime della via Appia; sulla via Appia, che in questa porzione di territorio coincide con il Tratturo Comunale Palazzo - Irsina (n°061-PZ), si innestano anche le piste di accesso alle piazzole dei suddetti aerogeneratori.
- Aree vincolate ai sensi degli artt. 136 e 137 del Codice BBCC: Castello di Monteserico e territorio circostante ricadente nel comune di Genzano di Lucania e Parte del Territorio Comunale di Banzi.
- Tratturi - l'intero impianto interferisce significativamente con la fitta rete tratturale che si snoda a nord dei comuni di Palazzo San Gervasio e Banzi, in particolare: la strada di accesso all'aerogeneratore PG6 ricalca per un tratto il Tratturo Comunale di Perazzeto (nr. 062-PZ), nella porzione di strada sterrata che si raccorda alla SS655, al confine con la Regione Puglia, mentre per un altro tratto ricalca il Tratturo Comunale Madamagiulia (nr. 060-PZ); gli aerogeneratori PG3/4/5/6/7/8/9/10/11/12 sono molto prossimi al Tratturo Comunale di Perazzeto e al Tratturo Comunale Madamagiulia, in particolare PG6 dista circa 270 m da Madamagiulia e circa 400 m dal Tratturo di Perazzeto; gli aerogeneratori PG7 e PG12 distano rispettivamente 115 m e 260 m circa dal tratturo Madamagiulia; sul Tratturo Comunale Palazzo - Irsina (n°061-PZ), che in questa porzione di territorio coincide con il tracciato della via Appia, si innestano le piste di accesso alle piazzole degli aerogeneratori PG10/11/13.



I fotoinserti prodotti con punto di scatto dai trattori (foto nn.2 e 8) non sono sufficienti a rappresentare le molteplici relazioni visive tra gli aerogeneratori di progetto e la rete tratturale dell'area.

- Principali strade di percorrenza: SS655, SP197, SS169, SP79, ecc.

**Per la valutazione degli impatti sui beni archeologici:**

Per quanto di competenza archeologica, in conformità a quanto previsto al Paragrafo 4 delle Linee Guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022), si richiede di trasmettere copia del *template* GIS, scaricabile dal sito web dell'Istituto centrale per l'archeologia ([http://www.ic\\_archeo.beniculturali.it](http://www.ic_archeo.beniculturali.it)), con i dati raccolti nell'ambito della fase prodromica alla verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Il Funzionario del Servizio V DG ABAP  
arch. Serena Bisogno  
(tel. 06/6723.4565 – [serena.bisogno@cultura.gov.it](mailto:serena.bisogno@cultura.gov.it))

*Serena Bisogno*

Supporto ALES S.p.A.  
arch. Claudio Proietti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP  
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(\*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR  
(dott. Luigi LA ROCCA)  
IL DIRIGENTE  
(arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

*R. Tramutola*

(\*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022